

Ferrara, 8 gennaio 2020

COMUNICATO STAMPA

GLI AZZERATI PORTANO IL FONDO INDENNIZZI A FERRARA

Tutte le associazioni degli azzerati e le associazioni dei consumatori incontrano CONSAP. E' l'ente che gestisce il fondo indennizzi che nei prossimi mesi pagherà 200 milioni ai 32.000 azzerati Carife. Tutti pronti per la scadenza del 18 aprile. Parteciperà il sindaco Fabbri

Il 9 gennaio alle ore 11 arriva CONSAP a Ferrara. Il nome è totalmente sconosciuto ai più, ma si tratta dell'ente che fino al 18 aprile riceverà le istanze di indennizzo da parte dei 32.000 azzerati della Cassa di risparmio di Ferrara.

L'ente, con sede a Roma, provvede per conto dello Stato Italiano alla gestione di fondi pubblici per indennizzi di vario tipo e, da pochi mesi, ha in gestione anche il miliardo e mezzo di euro stanziato dal Governo italiano per il FIR, ossia il Fondo Indennizzo risparmiatori, con il quale saranno indennizzati i 32.000 azzerati Carife. Si stima che l'indennizzo potrebbe arrivare ad un importo totale massimo di circa 200 milioni di euro.

Verranno a Ferrara Massimiliano D'Alleva, responsabile del Fondo Indennizzi risparmiatori, e Cristina Ioli, funzionaria Consap.

L'invito è partito diversi mesi fa dall'associazione Amici della Carife, che da molti mesi fa da capofila del tavolo di lavoro tra le associazioni dei risparmiatori e BPER.

E' proprio BPER ad ospitare l'incontro nella sua sala conferenze di Via Bologna 467, alla presenza della coordinatrice delle filiali della provincia di Ferrara Monica Lorenzetti, dell'avv. Paolo Mazza della direzione legale nazionale e di altri funzionari provenienti dalla direzione di Modena. BPER è impegnata a consegnare a tutti gli azzerati il documento da allegare all'istanza di indennizzo.

Nei prossimi mesi vi sarà la corsa degli azzerati alla presentazione delle domande di indennizzo al fondo FIR (gestito da Consap), e l'incontro ha proprio lo scopo di chiarire a tutte le associazioni dei tecnici ferraresi alcune particolarità della domanda che tutti i ferraresi dovranno inoltrare a Consap.

“Tutti gli azzerati, nessuno escluso, devono assolutamente inoltrare la domanda di indennizzo. – afferma Marco Cappellari, presidente di Amici della Carife – Proprio pochi giorni fa la commissione tecnica del Consap ha finalmente emesso anche chiarimenti sulle cosiddette “violazioni massive”, ossia sul tassello che mancava a quegli azzerati che superavano le soglie di reddito e di patrimonio indicate dal primo decreto degli indennizzi (35.000 euro di reddito 2018 o 100.000 euro di patrimonio mobiliare). Ora il quadro si fa più chiaro e, da soli o con l'aiuto di un'associazione, bisogna pensare a fare l'istanza di indennizzo senza esitazioni. Il rimborso sarà del 30% per gli azionisti e 95% per gli obbligazionisti, rispetto a quanto si è pagato al momento dell'acquisto”.

Ha portato il suo saluto all'incontro anche il Sindaco di Ferrara Alan Fabbri.

Hanno partecipato all'incontro circa 40 tecnici: oltre ai rappresentanti di Consap e BPER, tutte le associazioni dei

risparmiatori e dei consumatori che nei prossimi mesi si occuperanno di gestire le istanze dei 32.000 azzerati. Erano presenti: ADICONSUM con Sara Bellettato, Giuseppe Dalla Libera, Paolo Picci e Maurizio Tedeschi; ADOC con Paolo Pavani; ADUSBEF con Vincenzo Bellitti, Lorenzo Buldrini e Giulia Casella, AMICI DELLA CARIFE con Marco Cappellari, Enrico Castagnoli, Rossana Casula, Mirko Tarroni, Francesco Vigorelli, Cristina Zanin; CONFCONSUMATORI con Anna Ascanelli e Sonia De Martinis; FEDERCONSUMATORI con Roberto Zapparoli, Andrea Ori, Massimo Buja, Silvia Cicognani, Paola Droghetti, Carla Paolucci ed Ermanno Rossi; LEGA CONSUMATORI con Enrico Scarazzati ed Erica Zanca; MOVIMENTO DIFESA DEI CITTADINI con Gianni Ricciuti; MOVIMENTO RISPARMIATORI TRADITI con Milena Zaggia e Chiara Marsilli; RISPARMIATORI AZZERATI DI CARIFE con Katia Furegatti, Grazia Esposito e Marcello Padovan; STUDIO DI BRINDISI con Eleonora Costa ed Emilio Ricci, STUDIO GIURIATTI con Giuditta Guzzinati.